



Repubblica Italiana
Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“SANTE GIUFFRIDA”

95129 CATANIA – Viale Africa, 198 - Tel. 095-7465996 – fax 095/531508
Cod.Fisc.: 93203350876 - Cod.Mecc.: CTIC8A600V - e-mail : ctic8a600v@istruzione.it
ctic8a600v@Pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI



Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del
30/09/2021 e modificato in data 25/09/2026

PREMESSA

In conformità con il D.P.R. 89/2010 (art.10, comma 2), le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, possono costituire dipartimenti quali articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica. I Dipartimenti disciplinari rappresentano la sede privilegiata in cui definire i criteri didattici e i quadri di riferimento condivisi a livello d'istituto. Oggi, in un'ottica di continuità e coerenza educativa, la loro azione è strettamente orientata alla progettazione e programmazione per competenze, promuovendo la maturazione di saperi, abilità e competenze chiave, civiche e disciplinari.

Lo scopo principale del lavoro dei dipartimenti è garantire standard disciplinari e formativi comuni e trasversali a tutte le classi. Formati da insegnanti della stessa disciplina o di aree disciplinari affini, i Dipartimenti:

- Analizzano e condividono i saperi essenziali e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinandoli in percorsi di apprendimento adatti alla crescita evolutiva e alle realtà cognitive degli alunni;
- Progettano percorsi strutturati basati su compiti di realtà, laboratori integrati, metodologie attive e forme di valutazione autentica e formativa;
- Promuovono la ricerca, l'innovazione metodologico-didattica (compresa l'integrazione delle discipline STEAM e delle tecnologie digitali) e la diffusione della documentazione educativa;
- Favoriscono lo scambio costante di informazioni, buone pratiche ed esperienze, rafforzando la dimensione collaborativa del corpo docente.

Il lavoro del Dipartimento costituisce così il quadro di riferimento condiviso entro cui ogni docente sviluppa la propria programmazione individuale, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, della fisionomia della classe e dei bisogni formativi di ciascun alunno.

Art. 1 Organi dipartimentali

Il sistema dei dipartimenti è formato con le prerogative, le competenze, le regole di funzionamento definite nei successivi articoli. Al Dirigente Scolastico è riservato, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, il ruolo di coordinamento generale del sistema dipartimentale e di raccordo con il Collegio dei Docenti. Competono al Dirigente Scolastico i poteri sostitutivi rispetto alle funzioni di auto organizzazione dei dipartimenti in caso di inerzia di questi.

Art.2 – Composizione e Compiti

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti posti in essere dall'istituzione scolastica. Al fine di consentire lo svolgimento di attività o condividere scelte interdisciplinari che coinvolgono più dipartimenti si istituisce una Commissione Interdipartimentale costituita dai Coordinatori di Dipartimento. Potranno intervenire alla bisogna una o più Funzioni Strumentali.

	<i>Dipartimento</i>	<i>Composizione</i>
	<i>SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	
<i><u>1</u></i>	<i>Dipartimento della scuola dell'infanzia</i>	<i><u>Tutti i docenti di scuola dell'infanzia</u></i>

	SCUOLA PRIMARIA	
<u>2</u>	<i>Dipartimento della scuola primaria</i>	<u><i>Tutti i docenti di scuola primaria</i></u>
	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
<u>3</u>	<i>Dipartimento Umanistico</i>	<i>Docenti di Italiano, Storia, Geografia, Religione, Sostegno</i>
<u>4</u>	<i>Dipartimento matematico/scientifico/tecnologico</i>	<i>Docenti di Matematica, Scienze, Tecnologia, Ed. Fisica, Sostegno</i>
<u>5</u>	<i>Dipartimento Linguistico</i>	<i>Docenti di Inglese, Spagnolo</i>
<u>6</u>	<i>Dipartimento delle Arti</i>	<i>Docenti di Arte e Immagine, Musica, corso ordinario strumento</i>
<u>7</u>	<i>Commissione Interdipartimentale</i>	<i>Tutti i coordinatori di dipartimento a composizione variabile</i>

Di norma, i docenti di sostegno di scuola secondaria di I grado si distribuiranno tra i vari dipartimenti tenendo conto della personalizzazione prevista dai PEI. Qualora necessario, la F.S. all'inclusione potrà riunire i docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola.

Il Dipartimento è presieduto da un responsabile Coordinatore del Dipartimento, scelto dai componenti del dipartimento. È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative di progettazione verifica e valutazione (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento.

In particolare, sono compiti dei dipartimenti:

- la progettazione e revisione del curriculum disciplinare verticale;
- indicare le linee guida delle programmazioni didattiche di classe e il completamento di Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) in relazione alle competenze in uscita stabilite;
- la progettazione e revisione didattica del curriculum trasversale di Educazione Civica;
- la progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive;
- individuazione degli obiettivi disciplinari declinati in termini di comportamenti attesi e definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze;
- l'analisi degli esiti delle prove INVALSI (classi seconde e quinte scuola primaria) e Prova Nazionale (classi terze scuola secondaria di 1° grado) e l'individuazione di "piste" di miglioramento;
- la progettazione e il coordinamento di "simulazioni" di prove INVALSI;
- promuovere strategie didattiche condivise, valorizzare l'azione di progettazione dei docenti, nella ricerca-azione educativa e didattica disciplinare, e programmare attività sulla base degli obiettivi indicati nel PTOF;
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento sulla base della ricerca-azione del gruppo proponendo anche percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento e formazione;
- progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di

- approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze e di una didattica disciplinare orientativa;
- coordinare l'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo e proporre sussidi e materiale didattico;
- ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti formulare proposte al Collegio dei Docenti;

Per l'anno scolastico 2026/2027 e fino alla costruzione di un archivio dei modelli condivisi, progettazione coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso, in itinere (I quadrimestre) e in uscita (II quadrimestre) per classi parallele, anche su modello INVALSI.

Art. 3 Funzionamento dei dipartimenti disciplinari

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 44 C.C.N.L. vigente comma 3 lettera a), non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del collegio docenti. Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- a) discussione, moderata dal coordinatore sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di competenza del Dipartimento;
- b) formulazione proposte di delibera da sottoporre al Collegio dei Docenti;

Le riunioni di Dipartimento sono convocate di norma dai coordinatori o, in caso di loro inerzia, dal Dirigente Scolastico in sei momenti distinti dell'anno scolastico e ogni volta che è necessario per completamento dei lavori;

- 1ª riunione (ad inizio anno scolastico – prima dell'avvio dell'anno scolastico)
- 2ª riunione (ottobre prima delle attività di progettazione delle UUDAA nei Consigli di classe o equipe pedagogiche)
- 3ª riunione (gennaio)
- 4ª riunione (febbraio)
- 5ª riunione (aprile)
- 6ª riunione (maggio)

Art. 4 Verbalizzazioni

Le sedute vengono verbalizzate dal segretario. Il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal segretario in formato cartaceo, viene pubblicato sulla bacheca del registro elettronico (Argo) per la presa adesione di tutti i docenti. Il Dirigente Scolastico prenderà visione dei verbali per le operazioni di competenza del Collegio dei docenti.

Art. 5 Compiti del coordinatore

Il coordinatore di dipartimento, relativamente alla propria area di intervento, svolge le seguenti funzioni:

- ✓ rappresenta il proprio dipartimento
- ✓ collabora con la dirigenza e i colleghi;
- ✓ presiede le riunioni di "dipartimento";
- ✓ organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti;
- ✓ suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- ✓ rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze;
- ✓ riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne - promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa

- relativa all'area di intervento;
- ✓ coadiuvato dal segretario, cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.) consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- ✓ verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.

Art. 6 Compiti dei docenti

Ciascun docente ha l'obbligo contrattuale (art. 44 C.C.N.L. vigente comma 3 lettera a): a) di partecipare alle riunioni di dipartimento e, in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente; b) di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

Art. 7 Modifiche del regolamento

Il regolamento può essere modificato a maggioranza. L'iniziativa di modifica può essere del Dirigente Scolastico, della maggioranza dei Docenti in servizio. La richiesta di modifica deve accludere il testo del regolamento quale risulterebbe dalle modifiche con chiara evidenziazione dei cambiamenti che si propongono nonché da apposita relazione illustrativa al Collegio dei Docenti. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare allo scopo il Collegio dei Docenti o ad inserire la proposta all'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva già calendarizzata.

Art. 8 – Convocazione dei Dipartimenti

Le riunioni di Dipartimento sono convocate di norma dai coordinatori o, in caso di loro inerzia, dal Dirigente Scolastico.

Art. 9 – Valorizzazione della funzione di coordinamento e verbalizzazione delle sedute di dipartimento

Il coordinatore di dipartimento e il segretario verbalizzante gli incontri riceveranno una retribuzione dalle risorse del Fondo di Istituto, stabilito annualmente in sede di contrattazione d'istituto.